

Biennale dell'economia cooperativa: a Milano il 9 e 10 I 140 anni di Legacoop e il futuro dell'Italia

«Far crescere l'Italia, insieme». È la sfida attorno alla quale Legacoop riunirà a Milano, il 9 e 10 ottobre, protagonisti della politica, dell'economia, del lavoro, dell'impresa e della ricerca per la Biennale dell'Economia Cooperativa, in programma a The Mall, nel giorno (il 10) in cui l'organizzazione celebra i 140 anni dalla sua fondazione.

Due giornate per discutere non soltanto del futuro della cooperazione, ma soprattutto delle grandi trasformazioni che attendono l'Italia e l'Europa: crescita e competitività, lavoro e coesione sociale, crisi demografica, salute, nuovi bisogni, politica industriale e ruolo dell'Europa.

Il presidente Gamberini:

«L'Italia torni a crescere»

«Celebrare 140 anni di storia significa soprattutto assumersi la responsabilità di guardare avanti - afferma Simone Gamberini, presidente di Legacoop -. L'Italia ha bisogno di tornare a crescere, ma la crescita non può essere misurata soltanto attraverso i numeri: deve tradursi in lavoro di qualità, riduzione delle disuguaglianze, innovazione, welfare e nuove opportunità per le persone e per i territori. Con la Biennale vogliamo mettere a confronto idee e proposte diverse e offrire il contributo della cooperazione alla costruzione di un nuovo

progetto di sviluppo per il Paese, dentro un'Europa più forte e più coesa».

Gamberini all'inizio dei lavori presenterà il documento su cui si basa il lavoro «Far crescere l'Italia, insieme. Le proposte di Legacoop per il Paese» e il Manifesto per i 140 anni.

Gli interventi di Tajani,

Schlein, Conte e sindacati

Isaluti istituzionali del sindaco di Milano Giuseppe Sala e del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, verranno aperti dall'intervento di Francesco Clementi, professore ordinario di Diritto pubblico comparato presso l'Università La Sapienza di Roma.

Nella prima giornata interverranno, tra gli altri, il vicepremier e ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, Elly Schlein, Giuseppe Conte e i leader di Cgil, Cisl e Uil Maurizio Landini, Daniela Fumarola e Vera Buonomo.

Demografia, salute, casa,

ministri, operatori e agricoltori

Al centro della Biennale anche alcune delle grandi questioni sociali del Paese. Alessandro Rosina affronterà la crisi demografica e l'Italia del 2050, mentre **Nino Carabellotta** porrà il tema della sostenibilità e dell'universalità del diritto alla salute. Il mondo cooperativo si confronterà su come rispondere ai nuovi bisogni degli italiani,

dal welfare all'abitare, dai consumi ai servizi.

La seconda giornata allargherà lo sguardo all'Europa. Dopo l'intervento del presidente dell'International Cooperative Alliance Ariel Guarco, l'ex premier Enrico Letta parlerà di «Europa: molto più di un mercato». Seguiranno confronti con rappresentanti delle istituzioni, del Governo e dell'impresa, tra cui Adolfo Urso, Francesco Lollobrigida, Tommaso Foti, Raffaele Fitto e Maurizio Marchesini, insieme ai vertici di importanti realtà cooperative e delle organizzazioni agricole.

Cresce in Europa, lezione con il Nobel Aghion e Prodi

Momento centrale della Biennale sarà la Lectio Magistralis del Premio Nobel per l'Economia 2025 Philippe Aghion, dedicata a «Crescere in Europa: la distruzione creatrice tra cooperazione e coesione sociale».

A seguire, Aghion stesso si confronterà, tra gli altri, con Romano Prodi (già presidente della Commissione Europea ed ex Premier), Carlo Cimbri e Fabrizia Lapecorella, in un panel moderato da Ferruccio de Bortoli (già direttore del Corriere della Sera).



Peso: 53%

Le emozioni di Veltroni, economia, guerra e Gaza

La Biennale sarà anche un viaggio nella storia e nella cultura cooperativa, attraverso le «Lettere Cooperative» e lo spettacolo «Le emozioni che abbiamo vissuto», di e con Walter Veltroni.

A completare il programma, nella serata del 9 ottobre alla Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, l'appuntamento «Economia di guerra o eco-

nomia di pace?», confronto tra Mario Pianta, Rodolfo Di Tommaso e Attilio Dadda.

Al termine la proiezione del cortometraggio «Everyday in Gaza», prodotto da WeWorld e diretto da Omar Rammal, vincitore del David di Donatello 2026.

© riproduzione riservata

Simone Gamberini, presidente nazionale di Legacoop (dai profili social dell'organizzazione)



Peso:53%